



**COMUNE DI SANT'ALESSIO CON VIALONE**  
*Provincia di Pavia*

**N. 6**  
**Reg. Delib.**  
**del**  
**28/01/2014**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO : ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATO CON IL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ – 2014 /2016

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **11** e minuti **00**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<i>RUSMINI Alberto</i>	SINDACO	P	
<i>GALLOTTI Luigi</i>	Consigliere/Assessore	P	
<i>BOERA Roberto</i>	Consigliere/Assessore	P	
		Totale PRESENTI N°	3
		Totale ASSENTI N°	

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. MASSIMO VALLESE.

Il Sig. RUSMINI Alberto, SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

### **Premesso che**

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha previsto la predisposizione di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) nonché, a cura delle singole amministrazioni, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

Attraverso le disposizioni della L. 190/2012 il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nell'assetto normativo delineato dalla L. 190 la strategia di contrasto alla corruzione si articola pertanto su due livelli, quello nazionale e quello "*decentrato*", a livello di singola amministrazione pubblica.

Al livello nazionale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto, sulla base di specifiche linee di indirizzo elaborate da un Comitato interministeriale, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato lo scorso 11 settembre 2013 dalla CIVIT, ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni), in base all'assetto di competenze in materia stabilite dalla legge.

A livello decentrato, ciascuna amministrazione pubblica è tenuta a definire, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione in relazione al proprio contesto ordinamentale e ad indicare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire i rischi individuati.

Rilevato pertanto che questa Amministrazione comunale deve dotarsi del P.T.P.C. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione quale strumento programmatico di attività, attraverso cui l'amministrazione, dopo aver individuato le attività in relazione alle quali è più elevato il rischio di corruzione o illegalità, pone in essere azioni e interventi organizzativi finalizzati a prevenire detto rischio o, quanto meno, a ridurre il livello in modo significativo;

Dato atto inoltre che il PTPC in quanto documento di natura programmatica, deve coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, con quelli riguardanti il ciclo della *performance* e la trasparenza amministrativa (Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che di norma ne costituisce una sezione);

Valutati pertanto gli allegati documenti predisposti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e precisamente:

- Piano Triennale di Prevenzione – 2014 /2016
- Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – 2014 /2016

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;  
Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese

**DELIBERA**

- 1) Di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – 2014 /2016 quale risulta dai documenti predisposti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- 2) Di avviare la procedura aperta di partecipazione per la raccolta di eventuali osservazioni o proposte in merito ai piani in oggetto mediante pubblicazione dei documenti sul sito internet dell'Ente.

Successivamente,

***LA GIUNTA COMUNALE***

Stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.134 - 4° comma d.lgs. 267/00;  
Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese

***DELIBERA***

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
F.to RUSMINI Alberto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. MASSIMO VALLESE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi (art. 1234, c. 1, del T.U. n. 267/2000) a partire dal

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

Sant'Alessio con Vialone , li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. MASSIMO VALLESE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- é divenuta esecutiva il giorno della pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. n. 267/2000)
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1 del T.U. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Sant'Alessio con Vialone, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. MASSIMO VALLESE

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sintecop, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DOTT. MASSIMO VALLESE)